



Il progetto del Liceo Facchetti in finale a «Mad for Science»

Treviglio

Al concorso di Fondazione **DiaSorin** selezionate 8 proposte. La scuola propone l'uso di rifiuti come risorsa

— Anche il liceo scientifico Facchetti di Treviglio è tra gli otto finalisti della quinta edizione del concorso «Mad for Science» promosso da Fondazione **DiaSorin**, rivolto ai licei scientifici e classici a curvatura biomedica che si contenderanno la vittoria il 7 ottobre.

La sfida vedrà i finalisti confrontarsi sul tema «Rigenerare il futuro», con l'elaborazione di 5 esperienze sperimentali legate

agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu, individuati come filo conduttore dell'edizione di quest'anno:

dall'innovazione legata alle biotecnologie a quello del riciclo, rifiuti, economia circolare e ad ambiente e sostenibilità. Il liceo scientifico Facchetti parteciperà alla finale con il progetto «Dal bidone dell'umido una risorsa per l'uomo», per lo studio e il recupero di sostanze dallo scarto organico di origine domestica, che viene riciclato come fonte nutrizionale per la crescita e la fermentazione di microrganismi e la produzione di

sostanze di interesse, come il bioetanolo. La challenge finale si terrà il 7 ottobre nell'auditorium Vivaldi di Torino.

La giuria sarà presieduta da Francesca Pasinelli, presidente della Fondazione DiaSorin e direttore generale della Fondazione Telethon: «L'obiettivo che ci siamo posti con il concorso - ha spiegato Pasinelli - è far appassionare i giovani alla scienza già al liceo, attraverso un'esperienza concreta nei laboratori scolastici. Anche quest'anno sono arrivati progetti molto interessanti e ambiziosi».

Fabrizio Boschi



Il liceo Facchetti a Treviglio